



Segreterie regionali del Veneto

Mestre, 19 giugno, 2008

Poste Italiane S.p.A.
R.U.R.N.E.
Dr. Roberto Mazzi
Via Torino, 88
30172 Mestre

**Ai Lavoratori
della Sportelleria
del Veneto**

Oggetto: lettera aperta su orari uffici interessati da riduzione del servizio nel periodo estivo.

Le scriventi segreterie in occasione dell'incontro dello scorso 3 giugno sul tema degli orari degli uffici interessati da riduzione del servizio nel periodo estivo così come regolato dal DDL Gentiloni, avevano auspicato un secondo incontro nel quale l'azienda proponesse ulteriori modalità per evitare che i lavoratori si trovassero a dover prolungare il normale orario di lavoro così come contrattato al livello regionale a suo tempo.

Non abbiamo ricevuto alcuna convocazione in tempi utili probabilmente anche per impegni difficilmente rinviabili dei vari soggetti componenti la delegazione, tuttavia i nuovi orari sono andati in vigore a partire dal 16 c.m. con grave disagio per i lavoratori cui si è chiesto di fare straordinario. Posto che non è questo uno dei casi configurabili con lo straordinario in quanto il ricorso al lavoro straordinario deve avere carattere eccezionale e trovare obiettiva giustificazione in necessità imprescindibili, indifferibili e di durata temporanea, con la presente si chiede che vengano trovate soluzioni alternative ed a tutela dei lavoratori, come ad esempio:

- la possibilità per il lavoratore di effettuare prestazione straordinaria solo su base volontaria senza incorrere in possibili sanzioni per rifiuto dello stesso;
- ricercare l'opportunità di contrattare a livello regionale una modulazione oraria su base di 7,12 ore dal lunedì al venerdì con il sabato a casa ed il pagamento del buono pasto per quei lavoratori che operano alternativamente in più uffici con apertura parziale settimanale, mantenendo gli orari così come sono stati proposti dall'Azienda;
- aumento delle giornate di apertura settimanale per gli uffici aperti solo tre giorni, di modo da poter mantenere l'orario contrattato a livello regionale (8.20 -14.30 e sabato 08.20 -13.30);
- limitare il numero degli uffici che chiudono a giornate alterne;
- non chiudere gli uffici durante il periodo estivo.

Con la presente, quindi, si impegna l'azienda a trovare nei tempi più brevi possibili le soluzioni maggiormente idonee a tutelare il diritto ad un orario di lavoro che consenta il normale svolgimento dell'attività lavorativa, garantisca alle persone di poter assolvere ai loro impegni familiari e realizzare i propri progetti per il tempo libero.

SLC CGIL Veneto
Carla Vettorello

UIL POST Veneto
Gian Luca Fraioli

SAILP Veneto
Ferruccio Ometto